



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali**

**Settore Ministero Interno**

**e-mail [uildirigentinterno@yahoo.it](mailto:uildirigentinterno@yahoo.it)**

### **COMUNICATO N.16/2007**

Il 25 maggio è proseguito presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane la verifica con l'Amministrazione per stabilire gli importi da riconoscere ai Dirigenti dell'Area I a titolo di indennità di posizione per l'anno 2006.

A seguito del confronto è stato stabilito un riparto della retribuzione di posizione 2006 sulla base delle tre fasce; nella prima verranno collocati anche i colleghi dirigenti delle Questure di Bari, Milano, Napoli e Roma per dare attuazione ad una dichiarazione congiunta fatta tempo addietro tra l'Amministrazione e le OO.SS., con la quale si era previsto di poter dare a questi Dirigenti una retribuzione di posizione più elevata.

E' rimasto aperto, invece, il confronto sugli incarichi ad interim; in particolare se e quanto corrispondere.

Restiamo convinti di dover riconoscere, per il 2006, la misura minima prevista dal CCNL, pari al 15%, anche in considerazione dell'esiguità della spesa annua complessiva stimabile complessivamente in 70 – 80.000 euro, finanziabili, tra l'altro, mediante utilizzazione di una sola parte dei risparmi derivanti dai collocamenti a riposo avvenuti nel 2006.

Ci è stato proposto il 5 o il 10%. Insisteremo per il 15% soprattutto perché, a conti fatti, ci propongono, per una reggenza, poco più di 70 euro netti mensili. Non che il triplo ci gratifichi, ma quantomeno è la misura minima prevista dal CCNL.

L'accordo verrà firmato, nel rispetto delle esposte convinzioni, non appena verranno comunicati con esattezza gli importi corrispondenti alla remunerazione per il 2006.

Al fine di individuare e definire i criteri per il conferimento dei futuri incarichi ad interim, l'Amministrazione ci ha fornito una bozza degli stessi che alleghiamo al presente comunicato.

Si è discusso anche della retribuzione di posizione per il corrente anno, durante il quale vi sarà, sostanzialmente, una consistente modifica dei contenuti delle declaratorie dei soli posti di funzione delle Prefetture, in gran parte delle quali il Dirigente acquisirà il Servizio contratti ed il Servizio personale.

In relazione a tali situazioni, la UIL ha proposto di rivedere le misure delle attuali fasce di retribuzione, prevedendone anche una intermedia tra la prima e l'attuale seconda, per quegli uffici centrali e periferici che, pur non rientrando in prima fascia, hanno un rilevante peso sotto il profilo dell'impegno e della connessa responsabilità.

IL COORDINATORE NAZIONALE  
UIL DIRIGENTI INTERNO  
Franco Ricciardi